

VERBALE DI DISCUSSIONE ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 10.07.2020

Nota aggiornamento DUP 2020/2022

MILANESI il Dup è un documento programmatico che riassume il programma che l'amministrazione ha in animo di attuare negli anni prossimi. Deriva da quello che era in sospeso e da quello che le risorse di bilancio ci permettono. Non voglio darvi solo i numeri ma vorrei riuscire a spiegarvi la filosofia che sta alla base delle nostre scelte. La filosofia è quella di non caricare il bilancio se possibile di tasse, né di finanziare tutte le spese caricando di tasse implicite che sono le ammende o altre cose. Vedrete nel bilancio che poi andremo a trattare che queste voci non sono state toccate o sono state ridotte. Per quanto riguarda gli investimenti, non sto a dirvi che quest'anno è stato l'anno orribile e quindi potrei annoverare una serie di scusanti. Non ci sono scusanti. Utilizziamo solo le risorse che ci arrivano da Enti/terzi e non i fondi interni. Abbiamo programmato degli investimenti produttivi, intesi come investimenti che ci servono per abbattere le spese correnti di bilancio. Se si riesce ad attivare, anziché un project financing per il cimitero, un progetto di partenariato pubblico/privato per un impianto fotovoltaico, magari si riesce ad abbattere quelle che sono le nostre spese generali e in questo modo il bilancio ne avrebbe un pluriennale grande beneficio. La stessa filosofia andava applicata anche per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Infatti nel recente passato è stato utilizzato a piene mani per scelte che non condividiamo, che sta condizionando e condizionerà anche i bilanci dei prossimi anni. Questa è la mia opinione. Passo la parola all'assessore Ursino senza tralasciare di dire che quest'anno, oltre ad abbattere di 300.000 euro la previsione di entrata per le ammende relative al codice delle strade, dobbiamo fare i conti con quello che si abatterà da solo, cioè la diminuzione dell'introito derivante da Irpef, Imu e altri tributi, perché è fisiologico che quando la gente non incassa non è poi così solerte nel pagare ... quindi, fisiologicamente, noi avremo questi deficit e dobbiamo cercare di gestirli nel modo migliore. Altra incognita che ci ha creato notevoli difficoltà per costruire questo previsionale è quella dei servizi scolastici e della cultura. Per programmare tutte le spese che impattano su questi capitoli di bilancio non avevamo materialmente i numeri. Non sappiamo ancora oggi cosa la direzione di circolo esprimerà in termini di necessità logistiche, non sappiamo cosa dovremo fare per la mensa, non sappiamo cosa dobbiamo fare per il trasporto alunni. Quasi certamente, quando avremo a disposizione questi numeri, dovremo andare a rivedere al primo assestamento utile questo bilancio di previsione. Nel frattempo i DPCM si sommano e speriamo che servano a compensare le maggiori spese sperando in maggiori entrate. L'ultima entrata che ci hanno deliberato sono ben 6000 euro per la sistemazione strutturale delle scuole. Le cifre riportate a bilancio dovranno per forza essere ritoccate.

URSINO Parto dalle scuole. Come vi diceva il vicesindaco stiamo lavorando con la direzione didattica (che sta cercando di portare avanti decisioni per quanto possibile omogeneo in tutti i paesi limitrofi che rientrano nel nostro distretto scolastico) per cercare di risolvere tutti i problemi che potrebbero presentarsi con l'avvio dell'anno scolastico. Abbiamo innanzitutto messo a disposizione nuovi eventuali spazi che dovessero essere necessari, ma al momento sembra che non servano nuove aule. Comunque per ora nulla è certo. C'è il tema della mensa e quello dello scuolabus da affrontare, anche considerando il possibile ingresso a scuola degli alunni con orari scaglionati. A breve avremo informazioni più precise e siamo pronti ad andare incontro nel limite del possibile alle richieste della direzione didattica.

FASANI fa riferimento al contributo di 6.000 citato in precedenza destinato alle scuole ma difficilmente saranno sufficienti per risolvere tutte le esigenze della direzione didattica. Tutto dipende dalle decisioni che saranno prese a livello centrale legate allo stato di emergenza che è stato protratto fino alla fine dell'anno. La scuola è importante ma è stata lasciata per ultima e questo crea problemi.

URSINO riprende a riassumere il contenuto del DUP rimarcando in particolare le seguenti iniziative.

Sarà incentivato l'utilizzo degli immobili esistenti sul territorio comunale e in particolare l'utilizzo delle aree dismesse nella direzione di diminuire il consumo di suolo- Saranno previsti aiuti economici per chi recupera edifici a Bressana in termini di minori oneri. È stata varata una normativa ad hoc e comunicheremo per tempo l'iniziativa alla cittadinanza.

In tema di riqualificazione di edifici, come potete notare è stata realizzata, grazie a un contributo della Fondazione Cariplo, l'operazione di recupero di questa struttura (la Sala Polivalente luogo del consiglio) che deve ritornare ad essere il cuore pulsante di Bressana con il suo palco e i ritrovati spazi. n

Con un contributo statale di 50.000 euro realizzeremo il tratto di marciapiede mancante in via 1° maggio, tra via Depretis e la ferrovia. Non sono sufficienti per completare il curvone che parte da via Depretis ma l'obiettivo è quello di completare l'opera anche con quest'ultimo tratto.

È stato definitivamente accantonato il progetto di project financing del cimitero e come abbiamo annunciato già in campagna elettorale realizzeremo 50 loculi e 20 ossari nel cimitero di Bressana utilizzando una parte dei 200mila euro ricevuti dalla Regione, esattamente circa 130mila euro. Gli altri 70mila euro saranno utilizzati per la riqualificazione di via IV novembre, dalla ex SS dei giovi fino alla ferrovia dove verranno realizzati altri due dossi. Lavori che partiranno in entrambi i casi entro fine ottobre.

Altro intervento è il via a breve del primo lotto di lavori di via Rossina. In questa prima fase, dopo aver completato in questi giorni l'acquisizione delle aree, è previsto il completamento dei sotto servizi e la formazione del cassonetto stradale.

Torno ancora sulle strutture scolastiche, in quanto è previsto entro l'estate o al massimo durante le prossime vacanze natalizie un intervento finanziato con un bando statale per verificare le condizioni del tetto della scuola primaria.

Nel Dup non trovate invece più il progetto della nuova scuola elementare. Un'idea che abbiamo dovuto accantonare per carenza di fondi in quanto anche per quest'anno non è arrivato il contributo statale – pur essendo Bressana in graduatoria – e soprattutto perché non sono a disposizione nelle casse comunali i fondi che il comune deve metterci.

Nel Dup abbiamo invece lasciato l'intervento di messa in sicurezza dell'argine che da Rea porta a Bressana in quanto, dovesse arrivare il finanziamento annunciato negli anni scorsi, si tratta di un contributo che copre il 100% dell'opera e non necessita di fondi comunali.

Non voglio dilungarmi oltre, ma desidero quantomeno accennarvi quanto abbiamo fatto e sarà fatto a livello ambientale. Abbiamo deciso innanzitutto di abbandonare l'utilizzo come diserbante del glifosate. In queste ultime settimane abbiamo utilizzato per la prima volta l'acido pelargonico, un erbicida naturale di origine vegetale eco-sostenibile.

Abbiamo fatto un investimento di circa 6.000 euro per fare un censimento e un piano di azione sul verde pubblico per i prossimi anni. Sono state redatte anche delle linee guida che possono anche aiutare i privati per esempio nella scelta delle piante per i propri giardini o per gli interventi di potature o altro. Documenti già a nostra disposizione, con suggerimenti (senza imporre nulla ai cittadini) che saranno presentati - Covid permettendo - in un convegno previsto in questa sala il prossimo 21 novembre in occasione della giornata dell'albero.

In quest'ottica stiamo portando avanti il progetto di riqualificazione del viale di Cascina Bella: abbiamo ricontattato innanzitutto il CREA, l'istituto di Casale Monferrato che è venuto in questi giorni a prelevare per le analisi genetiche dei rami dalle 53 pioppelle che sono rimaste tra le oltre 100 messe a dimora circa 5 anni fa. Inoltre è previsto un importante intervento di potatura sui pioppi piantumati lungo Viale Resistenza negli anni '90 e un'analisi tomografica dei esemplari storici ormai rimasti, prima di procedere con un eventuale potatura di ricostruzione. Infine è previsto l'abbattimento delle 21 piante di noci americane rimaste, la gran parte ammalorati e pericolanti.

Come abbiamo scritto nel Dup c'è intenzione di regolamentare lo spargimento dei fanghi.

Infine come abbiamo annunciato in questi giorni alla cittadinanza c'è un'iniziativa di ILIAD che vuole installare un'antenna 5G sull'impianto esistente di Wind in via Rossina. Per il momento abbiamo subito interrotto i termini con una richiesta di integrazione della pratica presentata, convocheremo nei prossimi giorni una assemblea pubblica e stiamo lavorando con gli enti preposti e studi legali per cercare di salvaguardare la salute dei cittadini. Sappiamo di avere di fronte a noi una montagna piena di difficoltà, ma cercheremo di fare tutto il possibile. In questi giorni il Governo sta anche lavorando per togliere, con il decreto Semplificazioni, ogni potere decisionale ai Comuni. Ciò non ci deve impedire di provarci finché c'è qualche speranza.

TORRETTA Fortunati voi ad aver ricevuto dalla Regione e dal Salvini-Di Maio (50mila+50mila). Tutti i comuni hanno ricevuto dalla Regione – per contrastare l'emergenza - a seconda del numero di abitanti un importo per spese in conto capitale. C'è da dire che negli anni passati il meccanismo era diverso, molto più difficile.

Si dice che ci sarà un abbattimento delle spese correnti per quello che riguarda l'illuminazione ecc. Abbassare le spese correnti libera risorse che sono le uniche su cui ci si può fare qualcosa. Per le spese in capitale si può fare poco, qualche volta va bene e qualche volta va male... Le spese correnti sono quelle che possono far muovere la macchina comunale

Devo dire che rispetto a quello che è stato indicato c'è poco di nuovo sotto il sole

Per via Rossina era stata tutto già definito, così per via IV novembre sono tutte cose che derivano da precedenti progetti o programmi in attesa di entrate.... tentativi fatti negli anni precedenti e qualche volta si riesce e qualche volta no. L'unica proposta nuova è il pezzo di marciapiede di via I maggio.

La cosa più preoccupante riguarda il cimitero e la scuola

Per Il cimitero: la nostra posizione era di una rivisitazione complessiva del cimitero, da quello che riguardava la tumulazione a terra, agli ossari, lo spazio per la cremazione e altro. Nei nostri cimiteri abbiamo sia mancanze sia situazioni fuori norma.

Vi è necessità di intervenire anche su quelle parti- che sono comunque da fare perché sono previsti dalla normativa - e quindi noi riteniamo che, anche se è stato abbandonato il progetto che avevamo previsto, debbano comunque essere inseriti in una programmazione complessiva (compreso il giardino delle rimembranze – per le ceneri – e l'abbattimento delle barriere architettoniche oltre la realizzazione di quella parte del cimitero riservata ai non cattolici che riteniamo atto di civiltà)

Per quello che riguarda la scuola, invece, a parte il sacrilegio di aver buttato 3 anni di lavoro per quello che riguarda l'inserimento nell'elenco del MIUR e di conseguenza nei piani regionali.

Un lavoro consistente sia di progettazione che di interlocuzioni con la Regione. Ma occorre crederci e fidarsi anche di quello che dicono gli uffici sul valore degli immobili e inoltre c'era la ricerca dei fondi esterni, cioè con la possibilità di trovare dei privati che mettessero dei fondi per la differenza necessaria.

Gli uffici avevano tutto e non è stato nascosto nulla, compresa la perizia di adeguamento sismico fatta nel 2018 - che ha un valore di 5 anni come tutte le perizie firmate dai tecnici- in cui c'è tutto quello che deve essere fatto nella scuola primaria per la sua messa in sicurezza e che ha un costo non indifferente di 327.000 euro.

Anche questo è importante per la sicurezza della scuola oltre quello che riguarda il Covid. Questa cosa è agli atti negli uffici ed è fondamentale per la sicurezza della scuola. Quindi 7.000 euro destinati per rifare la stessa cosa ci sembrano un di più, oppure non si crede a quello che ha scritto l'ingegnere. La perizia è asseverata e quindi credo che parte dei soldi arrivati potevano essere spesi in parte per questa ragione.

URSINO Quanto è costata la perizia ?

TORRETTA 6000/7000 euro. Uguale. Non ti preoccupare Credo sia sufficiente quello che è stato espresso come giudizio sulla programmazione del 2020. Penso di aver detto "il possibile"

URSINO Qui stiamo facendo dei lavori di verifica con un contributo a fondo perduto statale ad hoc per la verifica dei tetti. Non utilizziamo fondi comunali per giustificare ancor di più l'esigenza della scuola nuova che, siamo tutti d'accordo c'è necessità avendo le possibilità di fare, anche perché negli anni scorsi erano già stati spesi 36mila per il progetto preliminare che non prevedeva neanche una nuova palestra. La perizia sul vecchio edificio era stata fatta per far sì che aumentasse il punteggio per la nuova scuola e salire in graduatoria per i fondi statali dove ancora siamo molto indietro. Basta vedere le date dello studio, realizzato poco prima della partecipazione al bando.

Siamo consapevoli che si tratti di un sacrilegio non andare avanti dopo aver buttato via 36mila per un progetto preliminare che andava secondo noi anche rivisto. Effettivamente abbiamo dovuto pensarci bene prima di togliere la scuola dal programma ... ma non abbiamo le risorse a disposizione per mettere a bilancio le coperture necessarie.

In quanto ai privati dove sono? Si c'erano, sono venuti ma poi sono spariti. Quando approcciano le Amministrazioni arrivano ad presentare proposte sfavillanti, ma quando occorre metterle in pratica fanno via via marcia indietro e poi i conti non tornano. Ci duole il cuore quindi non poter portare avanti con questa iniziativa che andava comunque ripensata, perché non c'era una palestra, le aule a disposizione non aumentavano e anche il luogo individuato per costruirla non era ideale e in parte proprietà di privati.

Per quanto riguarda i finanziamenti statali "50 + 50" ricordo che si tratta di "50+50+50". Anche alla precedente amministrazione erano arrivati 50mila euro ed erano stati utilizzati per asfaltare a tratti via 1° maggio. Con i primi 50mila euro che abbiamo ricevuto l'attuale Amministrazione ha deciso e ha già realizzato la riqualificazione dei locali ex-Asl. Non so quanti con il lockdown hanno potuto già vedere la nuova struttura, con i nuovi servizi igienici che serviranno con un ingresso dedicato anche l'Area Feste. Con gli ultimi 50 abbiamo deciso di fare il marciapiede e mettere in sicurezza i pedoni che vanno al supermercato e alla stazione su quel tratto di strada di via 1 maggio, sempre più attraversato da autoarticolati che provengono dall'autorimessa che negli anni scorsi si è insediata vicino alla Taccona.

In merito alla Sala polivalente i soldi erano arrivati dopo un mio grande impegno dalla fondazione Cariplo e mi sono sempre chiesto perché non fossero stati ultimati i lavori dalla precedente amministrazione,

soprattutto a ridosso della campagna elettorale. Meno male. Nel progetto che era stato messo a punto lo scorso anno e che nei mesi scorsi di corsa abbiamo dovuto rimaneggiare. erano previste solo opere di messa in sicurezza di questa Sala, anche della parte alta che poi non si poteva nemmeno utilizzare. Per rendervi l'idea erano previste prove di carico sulla balconata per 6mila euro che scadono dopo 10 anni e togliere una parte del primo gradino della scalinata per poi non poterci salire. Soldi dirottati per rendere il palco e i camerini più accessibili e dotarli di un impianto audio e di illuminazione minimo. I soldi quindi c'erano già da due anni ma occorre avere la forza e la costanza di seguire il progetto per completarlo senza lasciarlo in mano ai soli tecnici. Stessa cosa per via Rossina. Gli atti sono stati ultimati in questi giorni. I soldi per via Rossina ogni anno venivano stanziati anche dalle precedenti amministrazioni ma non sono mai partiti. Adesso i lavori stanno finalmente per partire. Non vado oltre. Non basta progettare, bisogna anche seguire le pratiche e portare a termine i lavori.

TORRETTA Non è una questione di volontà ma di problemi che emergono nella realizzazione dei progetti, poi ci si può credere o meno. Addirittura si può pensare che gli ingegneri dicano il falso

URSINO e FASANI Nessuno ha detto questo

FASANI Sono scelte. Evidenzio anche che subito dopo esserci insediati, sono arrivati anche da noi dei privati che si erano proposti con la precedente amministrazione, nei mesi precedenti quando era in corso la campagna elettorale, con un progetto faraonico di riqualificazione dell'ex mulino.

Ad oggi è in vendita.

TORRETTA non è vero, vedrete nei prossimi mesi

FASANI Per il momento sono spariti. Hanno anche ritirato la pratica edilizia che avevano presentato all'epoca. Io mi auguro che ritornino Ma purtroppo in questo momento sono spariti

Più in generale, noi abbiamo fatto scelte diverse. Tu (rivolto verso la consigliera Torretta) ci accusi di non aver fatto scuola e cimiteri. Per quanto riguarda i cimiteri abbiamo fatto scelte diverse andando nella direzione di quanto hanno chiesto i cittadini anche con una raccolta di firme. Anche per quanto riguarda le scuole abbiamo fatto scelte legate ai fondi disponibili. Per quanto riguarda gli altri progetti, dalla riqualificazione di Cascina Bella ai dossi, siamo ben contenti di realizzarli a favore dei cittadini di Bressana, non importa di chi sia l'idea. Tutto si fa per i cittadini di Bressana. Se arrivano soldi siamo quindi contenti. Hai detto che siamo stati fortunati. Hai dimenticato di citare che in questo periodo c'è stato anche il Covid.

MILANESI Il mulino per adesso ha le stesse caratteristiche della Log Service per le casse del Comune (per adesso la società non ha disponibilità). Per la scuola solo due cose da un punto di vista economico: il costo per il Comune era inizialmente di 1.000.000 e non 800.000. E' stata fatta, illo tempore, una valutazione degli immobili da dare in pegno che se aggiornata ai prezzi reali di mercato corrisponderebbe alla metà. Questo significa che il comune dovrebbe avere un avanzo di amministrazione libero di almeno 800.000 euro. Non è finita: il Comune deve acquistare un altro pezzo di terreno per fare un nuovo campetto di allenamento in quanto su quello attuale è prevista la costruzione della scuola.

TORRETTA anche per questo c'erano già degli accordi con il signor Caramella proprietario del terreno

MILANESI con il signor che hai citato abbiamo trovato in eredità una pratica aperta con nutrita corrispondenza, se tu hai preso accordi sapevi con chi trattavi e in che termini farlo

TORRETTA Certo abbiamo cercato di andare incontro alle diverse esigenze: doveva cedere un'area al comune per una lottizzazione e gli abbiamo detto che avrebbe ceduto un campetto vicino all'attuale centro sportivo

MILANESI lasciamo stare questo tema. Io parlo degli impatti negativi che il bilancio del comune avrebbe se fosse approvato il finanziamento regionale per la scuola. Degli altri aspetti e delle altre trattative collaterali ne prendo atto e le prendo come vere. Per quanto riguarda la scuola l'impegno sul bilancio doveva essere come minimo 800.000. Le valutazioni dell'amministrazione sono state altre, il cospicuo avanzo di amministrazione è stato utilizzato per altre opere. Ora non si possono impegnare cifre che non ci sono. La soluzione di rivolgersi ai privati, senza approfondimenti e/o garanzie potrebbe rivelarsi fonte di delusioni simili a quelle che hanno portato a dare come fatto, il progetto per il mulino.

ROVATI per questa discussione che c'è stata, sulla vostra presentazione adesso non posso dire tanto. Ho un gap di 5 anni ... non per colpa mia ... di quello che era stato il mio iter e vedere finalizzarsi le iniziative che avevo progettato. Tanti erano i progetti quando ero sindaco e due cose mi hanno impedito di fare quello che mi ero prefisso. Il patto di stabilità (mi hanno detto tu hai lì i soldi ma non puoi fare nulla). Sono stato forse il sindaco più "sfigato". Dico però che quando ho finito il mio mandato non c'erano buchi e ho lasciato oltre 2 milioni che sono una grande risorsa

Capisco anche lei (Torretta) che enumera una serie di cose che erano partite con la sua amministrazione. Questo succede. Quando sono entrato ho portato a termine delle cose iniziate da altri. Succede che quando un sindaco lascia gli altri riescono a fare le cose che tu avevi iniziato e che per questione di tempo non hai potuto finire, però si può riconoscere che il lavoro è stato iniziato e non concluso.

Io spero che adesso si possano fare tutte le cose elencate perché oggi bisogna fare i conti con le risorse che sono scarse e bisogna stare attenti. Ma se le cose elencate stasera andranno a termine bisogna dire che tutto sommato si riesce a fare.

Bisogna quindi fare i conti con le risorse e ora oneri di urbanizzazione non ce ne sono più. Gli introiti sono quello che si riesce a portare a casa dalle multe. Ma non tanto dalle nuove multe quanto quello che si riesce ad esigere degli anni precedenti e dovranno essere impegnare persone per riscuotere

Quando facevo il bilancio venivo accusato di fare il bilancio con le multe. Non mi sembra sia cambiata la situazione. Io venivo accusato di incapacità anche se non mi pare sia cambiata la situazione

NASO Spiega la problematica delle analisi sulle pioppelle che dovevano avere almeno un anno per poter fare le analisi e si chiede come si poteva procedere altrimenti se il Crea non ha ritenuto necessario fare alcuna convenzione

FASANI e URSINO spiegano che l'osservazione fatta sulle pioppelle non voleva essere un attacco alla persona ma solo la considerazione che il prelievo per le analisi non era stato ancora fatto, nonostante in più occasioni era stato detto il contrario e anche l'ufficio tecnico fino a poche settimane fa sosteneva che i campioni da analizzare erano stati prelevati dal Crea a suo tempo

FASANI conferma l'interesse per l'iniziativa e ribadisce che quanto detto vada inteso in senso costruttivo e non come critica

FASANI pone in votazione